



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 1° dicembre 1997, n. 468, recante “*Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell’art. 22 della legge 24.06.1997, n. 196*” ed in particolare l’art. 10, che reca disposizioni per favorire l’occupazione dei soggetti già impegnati nei lavori socialmente utili, con riguardo ai co. 1, lett. a), 2 e 3, a termine dei quali è stata a suo tempo istituita la società “ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.”

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 169, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’art. 6;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, in base al quale l’Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla DG Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all’interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

PREMESSO che l’ICAR nell’ambito della propria missione istituzionale e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati – anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche specialistiche – ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all’implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di Società e professionisti altamente specializzati;

PREMESSO che all’ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all’implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all’utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 16 maggio 2024, n. 7, con registrazione n. 221 del 21 giugno 2024 della Corte dei Conti, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all’art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales “un’attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti”;

VISTO l’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l’art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della “relazione in house”;

VISTO l’art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

VISTO l’art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in ALES, la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in ALES è trasferita al MIBAC;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il provvedimento 16 aprile 2015 disposto dalla Direzione Generale Bilancio avente ad oggetto la costituzione del “Comitato per l’esercizio dell’attività del controllo analogo sulla società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.P.A.”;

VISTO il decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 3 febbraio 2016, rep. n. 61 con cui è stato approvato ed adottato lo Statuto (registrato il 1° agosto 2017 al numero 23262 1T dall’Agenzia delle Entrate Roma1) della società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.P.A.;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare, l’art. 1-ter, co. 1, in virtù del quale “il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verificata l’impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell’espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività”;

CONSIDERATO che ALES, ai termini del nuovo statuto, approvato con D.M. 28.07.2017, è sottoposta alla vigilanza in via esclusiva del Mibact e che il Mibact esercita su di essa i diritti dell’azionista, in conformità al modello del in house providing, di modo che la detta società è soggetta all’attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale Bilancio del Mibact (cfr. articolo 1, comma 2 dello statuto approvato il 28 luglio 2017);

CONSIDERATO altresì che, ai termini dell’art. 3 dello statuto, la detta società ALES svolge, prevalentemente per il Mibact e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l’esercizio di attività intese, tra l’altro, allo svolgimento di:

- servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibact e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Mibact (art. 3, co. 2, lett. l) dello statuto;
- servizi di supporto operativo all’attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del Mibact, ivi compresa la gestione e l’aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati on line (art. 3, co. 2, lett. m), dello statuto);



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il provvedimento 29 dicembre 2017, rep. n. 2803 con cui la Direzione Generale Bilancio ha approvato il regolamento per l'indirizzo e il controllo analogo su Ales – Arte Lavoro e Servizi S.P.A. da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

CONSIDERATO che la società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.P.A., in ragione della richiamata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale “in house” del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTO l'art. 7, co. 2, D. Lgs. 36/2023 nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti “adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'art. 23, co. 5, laddove dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'art. 7, co. 2;

VISTI la FAQ B.10 sulla digitalizzazione dei contratti pubblici di ANAC secondo la quale è necessario comunicare alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici i dati sugli affidamenti in-house, e il parere MIT del 29 ottobre 2024 n. 2863 secondo il quale, ai fini della trasparenza, le amministrazioni devono acquisire il CIG anche per gli affidamenti in-house;

ACQUISITO il CIG B4BCC51474 tramite la Piattaforma Contratti Pubblici;

VISTE le circolari del Segretariato Generale del Mic n. 44 del 30 settembre 2022, recante “Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative” e la n. 11 del 31 marzo 2023, recante “Stipula contratti con Ales S.p.A – Integrazione circolare n. 44 del 30 settembre 2022”, nelle quali si indica l'iter da rispettare e la documentazione da predisporre per addivenire alla stipula del contratto;

VISTA la nota prot. n. 1224 del 15 ottobre 2024, mediante la quale è stata avviata la procedura di interpello, nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, al fine di individuare n. 3 unità di personale in possesso di specifiche competenze ed esperienze nell'organizzazione dei flussi documentali e nel controllo e integrazione delle descrizioni archivistiche all'interno dei sistemi informativi di settore;

VISTA la circolare n. 51 del 17 ottobre 2024 della Direzione Generale Archivi, recante “Attività di verifica ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazione dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 – circolare n. 44 del 30 settembre 2022 del Segretariato generale n.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

11 del 31 marzo 2023. Procedura di interpello finalizzata all'individuazione di n. 3 unità di personale per l'Istituto Centrale per gli Archivi";

VISTO il verbale n. 59 della DG Archivi, n. prot. 1339 del 18 novembre 2024, relativo all'esito negativo del citato interpello;

CONSIDERATO che l'ICAR, nell'ambito della propria missione istituzionale e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, anche in ragione della carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze archivistiche e informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di personale dotato di conoscenze archivistiche e informatiche per supportare la gestione dei propri sistemi informativi in vista della realizzazione del Portale Archivi Nazionali;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente all'Istituto Centrale per gli Archivi un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (D. Lgs 36/2023 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che i servizi erogati dalla società in house Ales S.p.A., sono stati già valutati positivamente dalla Amministrazione;

RITENUTO OPPORTUNO di doversi avvalere dei servizi offerti dalla società in house Ales S.p.A. al fine di garantire la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa per l'acquisizione di servizi specialistici;

VISTA la determina n. 43 del 20 novembre 2024 con cui si avvia la procedura volta all'acquisizione dei servizi specialistici finalizzata alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione di sistemi informativi e di portali per l'Istituto Centrale per gli Archivi per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025;

VISTA la nota prot. 26495 del 10 dicembre 2024 con cui la Direzione Generale Bilancio ha trasmesso alla società Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. il parere del "Comitato per l'esercizio sul controllo analogo sulla Ales S.p.A." che autorizza alla stipula del contratto relativo all'acquisizione di servizi specialistici finalizzata alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione di sistemi informativi e di portali per l'Istituto Centrale per gli Archivi, periodo di riferimento 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VALUTATA positivamente l'offerta presentata da Ales, prot. n. 1406 del 28 novembre 2024, e la relativa accettazione con prot. n. 1410 del 29 novembre 2024;

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2025 nel quale è stato iscritto in bilancio al capitolo 1.1.4.143 "altri servizi n.a.c." l'importo di euro 183.000;

VISTE la nota n. 1409 del 29 novembre 2024 con cui si richiedono i fondi alla Direzione Generale Archivi per il contratto relativo all'erogazione dei servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la gestione delle risorse digitali dell'Istituto per l'anno 2025, e la relativa risposta con nota n. 1473 del 12 dicembre 2024, con la quale viene disposto l'accredito all'ICAR di € 152.754,13;

DECRETA

Art. 1

Di approvare il contratto rep. 18 del 12 dicembre 2024 e l'allegato disciplinare tecnico che ne forma parte integrante e sostanziale e avente per oggetto lo svolgimento di attività di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione di sistemi informativi e di portali per l'Istituto centrale per gli Archivi.

Art. 2

L'efficacia del suddetto contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di approvazione dello stesso.

Art. 3

L'impegno finanziario derivante dall'affidamento di tali servizi graverà sui fondi del capitolo 1.1.4.143 del bilancio di previsione ICAR per l'anno 2025 provenienti dal capitolo 7676, pg 3, (conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali inerenti modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione inerente il patrimonio culturale archivistico anche mediante l'impiego di lavoratori socialmente utili tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto), per un importo complessivo di € 152.754,13.

Dispone inoltre di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ICAR, nella sezione Amministrazione trasparente della presente determina, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

Firmato digitalmente



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it
P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it